

Archeologia, le scuole esplorano in diretta web l'itinerario subacqueo del Plemmirio

Lunedì e martedì prossimi, 17 e 18 novembre, sarà possibile esplorare in diretta i fondali dell'area marina protetta Plemmirio, a Siracusa, e interagire via web con i subacquei che illustreranno l'itinerario culturale sommerso "Le Mazzeri". L'iniziativa, rivolta a istituzioni e scuole, offrirà l'opportunità unica di ammirare i reperti archeologici situati tra i 10 e i 20 metri di profondità e di scoprire il paesaggio sottomarino della zona con tutte le sue ricchezze naturalistiche. Il subacqueo della Soprintendenza del Mare, Salvo Emma, sarà dotato di una maschera granfacciale equipaggiata con sistemi di comunicazione che gli consentiranno di ascoltare le domande dalla superficie e di rispondere.

Il progetto "Marlin" è promosso dall'assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana con la Soprintendenza del Mare, in collaborazione con la startup Immersea srl, con l'itinerario culturale del Consiglio d'Europa "Rotta dei Fenici" e con l'area marina protetta Plemmirio.

"Un'esperienza innovativa – dice l'assessore Francesco Paolo Scarpinato – che permetterà di parlare e porre domande in tempo reale ai subacquei, rendendo accessibile a tutti un mondo solitamente riservato agli esperti di immersione. Un progetto che punta alla diffusione di pratiche di osservazione partecipata e all'utilizzo di tecnologie digitali interattive per la valorizzazione dei siti culturali sommersi siciliani".

Oltre alla dimensione didattica, l'iniziativa rappresenta un banco di prova per nuovi format di comunicazione scientifica dedicati all'archeologia subacquea, alla divulgazione delle

metodologie di monitoraggio e citizen science, e alla promozione di sinergie tra enti di ricerca, università e aree protette per la tutela integrata dell'ambiente marino.

“Superare le barriere – dichiara il Soprintendente del Mare, Ferdinando Maurici – e portare, grazie alle nuove tecnologie, il patrimonio sommerso siciliano nelle scuole, rappresenta un valore aggiunto alla costante opera di valorizzazione e promozione che la soprintendenza porta avanti da oltre vent'anni. È fondamentale che i futuri fruitori del mare e delle sue ricchezze culturali, abbiano consapevolezza della storia che ha attraversato questa parte del Mediterraneo”.

Dopo questo primo appuntamento di presentazione, rivolto alle istituzioni e a un gruppo di scuole selezionate, il progetto “Marlin” sarà progressivamente esteso al mondo scolastico e scientifico, aprendo la possibilità di interagire in diretta, attraverso internet, con realtà e interlocutori di qualsiasi parte del mondo, abbattendo barriere e distanze fisiche.

“Troppi italiani rinunciano a curarsi, cambiare passo”: affondo dell'Ugl dopo i dati Istat

“I dati diffusi oggi dall'Istat rappresentano un segnale d'allarme che non può essere ignorato: nel 2024, 5,8 milioni di italiani hanno rinunciato a curarsi, pari al 9,9% della popolazione, contro i 4,5 milioni del 2023. È un aumento drammatico che conferma la profonda crisi del nostro Servizio Sanitario Nazionale”.

Ad affrontare il tema è Antonio Galioto dell'Ugl di Siracusa.

“I dati-ricorda- sono stati esposti nell’audizione del presidente Istat Francesco Maria Chelli presso le Commissioni Bilancio di Senato e Camera.

La principale causa di rinuncia alle cure resta l’allungamento delle liste d’attesa, che da anni denunciavamo come una vera emergenza nazionale. Riconosciamo che l’intervento del Ministero della Salute per affrontare il problema sia stato lungimirante e necessario, ma i risultati concreti non sono ancora arrivati. Serve un cambio di direzione immediato: le difficoltà organizzative, la carenza di personale e le differenze territoriali continuano a lasciare milioni di cittadini senza risposte”.

Secondo Galioto a questo “si aggiungono le crescenti difficoltà economiche delle famiglie e la scarsa accessibilità delle strutture sanitarie, in particolare non solo nel Mezzogiorno, ma anche nella realtà siciliana che è in continuo degrado: liste senza fine, cittadini costretti a rivolgersi al privato sempre se hanno le possibilità economiche, altrimenti sono costretti a non curarsi . Tutto questo è inaccettabile, ed è inaccettabile che la salute diventi una questione di reddito o di residenza”.

Galioto auspica “seri provvedimenti per le assunzioni di medici e infermieri e per l’adeguamento delle strutture con apparecchiature di nuova generazione per una vera prevenzione, così da evitare, nel caso della Sicilia, i ben noti viaggi della speranza verso altre Regioni”.

Immagine generata con IA

Lettera in redazione: “Campi

di sepoltura al cimitero, un insulto alla dignità dei cittadini”

Una lettrice affida a SiracusaOggi.it il suo sfogo alla luce dello stato in cui versano i campi di sepoltura del cimitero di Siracusa. Racconta dei suoi tentativi di interlocuzione con il Comune e chiede a gran voce che la dignità dei cittadini venga rispettata. Ecco il testo integrale della lettera arrivata in redazione.

Siete mai stati a trovare un vostro caro inumato in uno dei campi di sepoltura a cui si accede dall'ingresso principale del cimitero?

E, se si, ci siete mai stati dopo che sia piovuto, anche a distanza di qualche giorno?

Se la risposta è ancora si, non potrete non essere d'accordo con me: i campi di sepoltura del nostro cimitero versano in condizioni di vero degrado e sono un insulto al decoro della città e alla dignità dei cittadini.

Ho scritto quasi due mesi fa al capo di gabinetto del sindaco, all'assessore al ramo e al dirigente del settore.

Mi ha risposto solo il dott. Francesco Ardita, ufficio rapporti con il cittadino – così si firma -, chiedendomi delle foto, che ho inviato, ad integrazione della segnalazione. Mi ha risposto di aver trasmesso tutto all'ufficio preposto.

Dopo quasi un mese riscrivo dicendo tutta la mia delusione davanti al nulla più assoluto che è stato messo in atto e mi risponde di aver ancora sollecitato l'ufficio, sempre quello preposto.

Sono anche andata personalmente a parlare con il direttore del cimitero che, allargando le braccia, mi ha detto in sostanza che senza risorse non si può far nulla.

Certamente Siracusa è città d'arte, dalla storia millenaria, patrimonio dell'umanità e con spiccata vocazione turistica,

set cinematografico e location di tanti spot pubblicitari di marchi prestigiosi, bagnata da un mare meraviglioso, con un clima che ti fa sentire in estate per nove mesi l'anno, e potrei ancora continuare.

E gli altri problemi, mi domando? Le altre necessità, le altre istanze dei cittadini, non sono forse meritevoli di attenzione e vicinanza da parte dell'Amministrazione?

Vorrei ancora avere la possibilità di dare fiducia e poter sperare che questa venga ripagata.

Ma la fiducia è una cosa seria, diceva un vecchio carosello! Chissà!

Cordialmente,

Pia Mantineo

Foto: repertorio

IV Pellegrinaggio Nazionale Unitalsi, celebrazioni a Siracusa da domani al 16 novembre

Si terrà da domani, venerdì 14 novembre a domenica 16 il quarto Pellegrinaggio Nazionale dell'Unitalsi a Siracusa. Gli ammalati, i volontari e i pellegrini dell'Unitalsi

trascorreranno tre giorni accanto alla Madonna delle Lacrime, segno di speranza per l'umanità. Tra i tanti momenti comunitari, tutti i fedeli potranno partecipare alle seguenti: venerdì 14 alle ore 17.30, Santa Messa in via degli Orti; sabato 15 alle ore 21.00, alla preghiera del Aux Flambeaux lungo i viali del Santuario; domenica 16 alle ore 9.00 alla Processione da Piazza Euripide, alle ore 10.00 alla Santa Messa in Basilica (trasmessa in diretta Sesta Rete e su Telecittà News), alle ore 15.30 alla Processione Eucaristica lungo i viali del Santuario. Domenica, Giornata Mondiale dei Poveri e Giornata in ricordo delle vittime della strada. Durante tutta la giornata di i fedeli potranno portare in Santuario derrate alimentari che saranno consegnate alle famiglie povere (indigenti o in difficoltà) dalla Casa Carità San Giuseppe del Santuario Madonna delle Lacrime. Alle ore 19.00, sarà celebrata, una Santa Messa per le vittime della strada, presso il Santuario Madonna delle Lacrime, con la partecipazione dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada di Siracusa. All'inizio della Santa Messa, con una preghiera litanica, saranno ricordati i nomi di quanti hanno perso la vita. "Purtroppo, ogni anno, assistiamo impotenti a un numero sempre crescente di morti a causa di incidenti stradali. Il non rispetto del codice della strada e la mancata attenzione verso gli altri – ha ribadito il rettore del Santuario – non è solo un reato, ma è anche un grave peccato contro l'incolumità delle persone. Le Lacrime della Madonna si uniscono nella preghiera alle lacrime di mamme, papà, fratello, sorella e familiari che piangono per la morte dei propri congiunti".

Ancora domenica, nel giorno in cui la Chiesa fa memoria di San Giuseppe Moscati, l'Associazione Medici Cattolici di Siracusa, alle ore 18.30, si incontrerà nel Santuario Madonna delle Lacrime e parteciperà alla Santa Messa delle ore 19.00 in Basilica. Giuseppe Moscati – modello di santità per quanti vivono la professione medica come una missione – scrisse di suo pugno un appunto di straordinaria fede ed umanità: "Gli

ammalati sono le figure di Gesù Cristo. Molti sciagurati, delinquenti, bestemmiatori, vengono a capitare in ospedale per disposizione della misericordia di Dio, che li vuole salvi! Negli ospedali la missione delle suore, dei medici, degli infermieri, è di collaborare a questa infinita misericordia, aiutando, perdonando, sacrificandosi.” [Foglietto scritto da Moscati, datato 17 gennaio 1922, e trovato in un libro dopo la sua morte.]

Questi infine gli appuntamenti per l'Adorazione Eucaristica nel Santuario della Madonna delle Lacrime e nella Casa del Pianto di via degli Orti, organizzati dai gruppi del Santuario (Movimento di preghiera Carismatico Madonna delle Lacrime – Volontari della Casa del Pianto – Gruppo di preghiera Padre Pio – Corale delle Sante Lacrime – Guardie d'onore del Sacro Cuore). Adorazione Eucaristica, presso il Santuario Madonna delle Lacrime:

- Ogni primo e ultimo mercoledì del mese, alle ore 18.30
- Ogni secondo mercoledì del mese, alle ore 16.30
- Ogni giovedì del mese, alle ore 18.30
- Adorazione Eucaristica, presso la Casa del Pianto di via degli Orti: ogni giovedì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00; ogni primo venerdì del mese, ore 19.30.

**Isab, il ministro Urso
assicura: “Continuità
produttiva, presidio**

strategico per l'Italia”

Rassicurazioni sulla continuità produttiva della raffineria Isab di Priolo. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso è intervenuto sul tema a margine del Question Time alla Camera. Urso ha garantito che «lo stabilimento è in piena sicurezza a prescindere dalle vicende della proprietà» ed ha posto l'accento sulla volontà del Governo di garantire il futuro dello stabilimento come previsto dal decreto legge Isab e dal Golden Power “esercitato con responsabilità e in modo appropriato”. Il ministro ha affrontato anche il tema della salvaguardia dei posti di lavoro e della sicurezza energetica, ricordando che si tratta di assolute priorità strategiche. Resta centrale il tema della transizione e della diversificazione delle fonti di approvvigionamento e degli investimenti, secondo le linee dettate dall'Unione Europea nel segno della decarbonizzazione. Le dichiarazioni di Urso sembrano indirizzate anche al territorio, dopo la manifestazione delle preoccupazioni espresse dal sindacato e dalla politica nuovamente nelle scorse settimane. Urso ha garantito che il Governo intende lavorare per far sì che Isab “resti un presidio strategico per l'Italia, un modello di transizione energetica e di tutela occupazionale”

Malumori al Vermexio dopo la seduta sul Tpl, Buccheri: “Il consiglio riacquisti

centralità”

Una chiara manifestazione di amarezza ed un giudizio negativo su come il consiglio comunale, nello specifico la maggioranza, ha affrontato la questione trasporto urbano durante la seduta dedicata all'approvazione della relazione illustrativa sulla gestione del Tpl di Siracusa, propedeutica al nuovo bando per l'affidamento pluriennale del servizio. Andrea Buccheri, consigliere a capo del gruppo Francesco Italia Sindaco non ha digerito la bocciatura, da parte della maggioranza, della sua proposta di rinvio della discussione e ne spiega le ragioni sostenendo che “quanto accaduto durante la seduta di lunedì 10 novembre non rappresenta una bella pagina politica per la città di Siracusa. È necessario-la sua sollecitazione- che il consiglio comunale torni a esercitare appieno il proprio ruolo centrale nella vita democratica dell'ente”. Secondo Buccheri, l'episodio non può essere liquidato come semplice dialettica politica o come una normale divergenza di vedute tra maggioranza e opposizione – dichiara Buccheri -. Ciò che è accaduto è, piuttosto, la plastica rappresentazione di una tendenza pericolosa: considerare il consiglio comunale come un inutile passaggio burocratico, un mero organo ratificatore, il sigillo con la ceralacca su decisioni già prese altrove”.

Sul punto, Buccheri manifesta il proprio disaccordo sul ruolo riservato alla commissione consiliare competente e successivamente all'aula, ai quali “non era stata concessa la possibilità di proporre emendamenti, ma solo di prendere atto e ratificare la proposta degli uffici”.

“È bene ricordare che emendare non significa demolire un provvedimento – continua il consigliere comunale -. Spesso le modifiche proposte dagli eletti contengono contributi utili e concreti, più aderenti alle esigenze reali dei cittadini. Durante la seduta consiliare sono emersi elementi nuovi. Dopo il chiarimento, da parte del Segretario Generale, sulla possibilità per l'aula di modificare l'atto, le opposizioni hanno chiesto il rinvio in commissione della delibera, ma la

richiesta è stata respinta dagli uffici a causa dell'urgenza del provvedimento".

Alla luce di quanto successo, Buccheri ha assunto la sua posizione sulla questione: "Comprendendo che lo svolgimento della seduta fosse compromesso, ho ritenuto doveroso assumere una posizione scomoda ma coerente: le minoranze hanno il compito di controllare, vagliare e interrogare la maggioranza; la maggioranza, a sua volta, ha il dovere di governare senza negare alle opposizioni le prerogative che il Testo unico degli enti locali riconosce loro. Ho proposto di differire la trattazione di 48 ore, per consentire alla commissione competente un'ulteriore analisi, con immediato successivo passaggio in aula. Nonostante le rassicurazioni dell'assessore al ramo, l'aula ha infine deciso di bocciare la richiesta di rinvio".

Sulla centralità e sul ruolo del consiglio comunale, il consigliere comunale aggiunge: "Questa prova di forza segna un arretramento nella centralità che il Consiglio deve recuperare, poiché rappresenta i cittadini, i quartieri, i rioni e le contrade della città. Solo chi ha ricevuto il consenso popolare può conoscere, interpretare e tradurre le istanze del territorio in atti concreti".

Il punto in oggetto è stato successivamente ritirato per carenza documentale e gli uffici provvederanno a integrarlo. "È auspicabile – conclude Buccheri – che da questo episodio si tragga una lezione chiara: il Consiglio comunale non abdichi alle proprie prerogative e torni a essere protagonista, migliorando i provvedimenti e garantendo un confronto vero, trasparente e costruttivo".

Collegamenti via mare Ortigia-Penisola Maddalena: si pensa alla realizzazione degli approdi

Affidata la progettazione dei lavori di realizzazione di un approdo e di un Hub di servizi alla Maddalena. Si tratta di quel collegamento via mare da e per Ortigia con cui il Comune immagina di poter alleggerire il traffico veicolare e di creare un contesto suggestivo, anche in termini di valorizzazione turistica. Si dovrebbe partire dal Porto Grande e arrivare a penisola della Maddalena, ritenuti due “punti di interesse e identitari, separati tra di loro da un tratto di mare e che si possono sfruttare attraverso il trasporto intermodale barca-bus”. Una sorta di riproposizione di un servizio che alcuni decenni fa era stato sperimentato e che poi fu sospeso. Ad aggiudicarsi i lavori è stata la Calafiore Engineering S.r.l. per poco meno di 99 mila euro. Il costo totale dell’opera ammonta, invece, a circa mezzo milione di euro (fondi del bilancio pluriennale nel capitolo “Infrastrutture ed attrezzature turistiche del Porto, di Zone Balneari, di Parcheggi e manutenzione di Immobili di interesse storico-culturale”).

Rete provinciale per le dipendenza, riunione all’Asp

per definire le linee guida

Primo incontro questa mattina nella sala riunioni della Direzione generale dell'Asp per l'avvio della Rete Regionale per le Dipendenze della provincia di Siracusa.

La riunione, finalizzata a definire le priorità d'azione e le modalità di collaborazione tra i diversi soggetti della rete, è stata presieduta dal direttore sanitario Salvatore Madonia.

Assieme al coordinatore e direttore facente funzioni delle Dipendenze patologiche Ernesto de Bernardis e alla delegata per la Rete Maria Castorina dirigente medico al Sert di Lentini, erano presenti rappresentanti delle Comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali, delle Associazioni di volontariato, di Anci Sicilia, rappresentanti degli Ordini professionali di Medici, Psicologi, Biologi, Farmacisti, Infermieri e Assistenti Sociali e rappresentanti dell'ambito scolastico territoriale e della rete Salus Scuole Sicilia.

L'istituzione della Rete provinciale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 26 del 7 ottobre 2024, rappresenta un passaggio nell'evoluzione delle politiche di contrasto e prevenzione delle dipendenze in Sicilia. La normativa introduce un approccio sistemico e multidisciplinare al fenomeno.

“La Rete provinciale – spiega il direttore sanitario Salvatore Madonia – si propone di promuovere la condivisione di buone pratiche, la formazione continua degli operatori e la costruzione di percorsi integrati di presa in carico e reinserimento sociale. Particolare attenzione è rivolta alle nuove forme di disagio e di dipendenza, come quelle comportamentali e digitali”.

Rifiuti, Europa Verde: “Tariffazione puntuale ferma, si pensi al nuovo bando”

“Quando a Siracusa sarà attiva la tariffazione puntuale dei rifiuti (Tarip) a Siracusa?” A porre la domanda è Salvo La Delfa, coportavoce di Salvo La Delfa coportavoce provinciale di Europa Verde Siracusa – Alleanza Verdi e Sinistra che evidenzia il tempo trascorso da quando il cambiamento fu annunciato dall’amministrazione comunale, insieme all’avvio della fase di sperimentazione che progressivamente avrebbe dovuto riguardare tutti i quartieri della città. “La Tarip-ricorda La Delfa- è uno strumento che, se utilizzato, permette di incrementare di un ulteriore 20 per cento la quantità di raccolta differenziata. La domanda è ovviamente retorica- chiarisce La Delfa- ormai è noto e chiaro a tutti che la Tarip, purtroppo, non potrà essere attivata durante questo ultimo anno e mezzo del contratto di appalto con la società Tekra. I motivi che non hanno permesso l’avvio negli anni precedenti possono essere compresi tutti da una lettura attenta del capitolato speciale di appalto e della variante al contratto approvata con determina dirigenziale di inizio agosto 2023. È chiaro che in questi cinque anni e mezzo è stata persa una occasione per aumentare ancora di più la raccolta differenziata del nostro Comune e per far risparmiare dei soldini ai cittadini, soprattutto i più virtuosi”. L’esponente di Europa Verde punta, quindi, lo sguardo al futuro, al “prossimo bando. Archiviata la possibilità di adottare la tariffazione puntuale-dice- è necessario lavorare alacremente per effettuare le fasi del piano tariffario e di misurazione propedeutici per l’attivazione della Tarip. Questa fase preliminare che ci permetterà di definire l’algoritmo di calcolo della Tarip, da presentare ad Arera, può essere svolta attraverso due percorsi che, comunque, l’Amministrazione

Comunale ha messo in moto in questi ultimi anni, anche se riteniamo fosse possibile attivarne solamente uno, con risparmio economico”.

Delle 1150 famiglie che avrebbero potuto usare il mastello con tag dedicato per acquisire dati (progetto Anci-Conai), a un anno di distanza dalla seduta consigliare in cui il tema fu affrontato, solo circa 200 cittadini hanno presentato relativa istanza online per partecipare. Europa Verde Siracusa – Alleanza Verdi e Sinistra (AVS) invita quindi l’Amministrazione Comunale a dare ulteriore evidenza a questo progetto, “anche attraverso cooptazione diretta degli utenti, e invita i cittadini a partecipare a questa fase di sperimentazione e acquisizione dati per la definizione dell’algoritmo di calcolo”. Per quanto riguarda, invece, la sperimentazione avviata a Cassibile, La Delfa ritiene si sia trattato solo di un’illusione per i cittadini che si aspettavano, per la loro partecipazione, un’immediata riduzione dell’importo Tari.

Sono stati consegnati i nuovi mastelli del secco residuo con il tag, sono stati ritirati i vecchi mastelli ed è stata effettuata l’associazione Rfid-Utenza (ad un costo di 50 mila euro). Dato per certo che i dati siano stati raccolti, l’esponente della forza politica ambientalista chiede di sapere se questi dati siano stati elaborati e se sia stato determinato attraverso il campione di Cassibile il numero minimo di conferimenti del secco residuo al di sopra del quale gli utenti, a conguaglio, sono chiamati a pagare l’eccedenza. All’amministrazione comunale, La Delfa chiede, infine, di avviare un’interlocuzione con il territorio, le associazioni, le forze di maggioranza e minoranza, i sindacati, per preparare il prossimo bando, “facendo tesoro di quello che non ha funzionato o ha funzionato in questi anni, per elaborare un bando che ci permetta di rendere la città più pulita, di far pagare tutti e di abbassare la tariffazione”.

Foto: repertorio

Tentata rapina, ferisce con un coltello un 26enne per rubargli la bici: denunciato

Sarebbe l'autore di una tentata rapina. I Carabinieri della Stazione Carabinieri di Siracusa Ortigia hanno identificato e denunciato un 29enne, di origini tunisine, con precedenti di polizia per reati contro la persona. L'uomo avrebbe aggredito e ferito alla spalla un 26enne in via Castello Marieth per impossessarsi della sua bicicletta. La vittima, dopo esser stata visitata al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa, ha sporto denuncia ai carabinieri, che hanno ricostruito la dinamica dei fatti, identificando e denunciando il presunto responsabile dell'episodio anche per porto di coltello.